**Discussione allegata all’atto consiliare n. 73 del 21/12/2020**

**PUNTO NUMERO DICIANNOVE ALL’ORDINE DEL GIORNO: “INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER CINGOLI", PROT. N. 16313 DEL 16/10/2020, IN MERITO ALLA MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA AL BANDO DELLA REGIONE MARCHE "BANDO SERVIZI SCOLASTICI: CULTURASMART E SISTEMA BIBLIOTECARIO MARCHE"”.**

**VITTORI MICHELE – Sindaco**

Lascio la parola al Consigliere Consalvi per l’illustrazione.

**CONSALVI RAFFAELE – Consigliere**

Allora questa interpellanza c’aveva sempre il merito su un discorso di un bando per i servizi scolastici per il sistema bibliotecario delle Marche. Nel senso che la Regione tramite un fondo europeo Fes As2 621B ha emanato un bando tramite la piattaforma cultura smart promossa dalla Regione Marche che aveva gli obbiettivi di uno spazio dedicato all’apprendimento online per la realizzazione di una rete di collaborazione per lo scambio di know how sulla formazione online e la condivisione del riuso delle risorse didattiche. Un motore di ricerca aggregante, mono capo centrale, evidentemente con la parola cerca he permette di accedere, attraverso i contenuti digitali, al patrimonio cultural di biblioteche e musei. Uno spazio virtuale di tipo social dove la comunità può condividere informazioni, scambiare opinioni, rappresentare problemi, fruire servizi, sostenuta anche da professionista nel mondo della cultura. Insomma un contenitore culturale digitale che raccoglie riferimenti ai contenuti digitali, culturali presenti nei sititi istituzionali della Regione Marche, pubblicati in internet o altrove. A servizi di catalogazione, consultazione, ricerca e prestito del sistema bibliotecario regionale. Allora l’interpellanza conclude insomma sempre con questo discorso che facevo pocanzi su quell’altra interpellanza, perché l’amministrane comunale non ha inteso partecipare a questo bando? Questi mi permette, e concludo, di rispondere anche alla consigliera Paciarotti. La minoranza deve cogliere tipo l’opportunità e la possibilità di stimolare l’amministrazione comunale anche tramite le interpellanze, anche tramite le mozioni, anche tramite le interrogazioni, sennò fate tutto voi, ve la cantate e ve la suonate insomma, se non mi dai la possibilità nemmeno che, magari ti picchi oppure fai il labbretto perché faccio l’interpellanza e l’interrogazione allora possiamo andare tutti a casa, andiamo a cena, io questa sera come tutti gli anni, cenavamo le otto e non facevo tipo le 11 e mezza insomma, mi sembra l’intervento un po’ fuori luogo. Io mi sembra che ho sempre collaborato con l’amministrazione, c’ho avuto sempre un atteggiamento, magari polemico, ma sempre corretto nei confronti sia dell’amministrazione comunale e nei confronti del Sindaco. Quando c’è stata la polemica io lo ribadisco perché qualcuno ancora non l’ha capito, qui tra i consiglieri della maggioranza qualcuno non l’ha capito, quando c’è stata la polemica io la intendo la polemica sempre politica, politica. Non c’è mai nulla di personale nei confronti delle persone, ci mancherebbe altro, io perché la prima cosa che tengo è ai rapporti umani, ci mancherebbe se io fo una polemica magari astiosa, magari anche abbastanza col sindaco io sono disposto che finito l consiglio comunale possiamo andare anche a cena insieme, non c’ho nessun problema, perché io divido in maniera forte da sempre, un conto è l’aspetto politico, qui ce le possiamo dire no quante ce ne pare, anche quello non è che ce ne possiamo dire quante ce ne pare, possiamo parlare dire, fare polemiche e compagnia bella però il discorso è prettamente politico e amministrativo, non ha mai nulla di personale perciò non cerchiamo insomma di dire che se la poteva risparmiare di fare l’interpellanza perché io le continuerò a fare le interpellanze, le interrogazioni e le mozioni, che è l’unico strumento che ha un consigliere comunale che sta in minoranza. Sicuramente il prossimo consiglio ne presenterò altre tre o quattro, perché l’amministrazione non ha presentato quel bando, quello e quell’altro, sicuramente mi si risponderà he magari un’interpellanza, una mozione non era adeguata, quell’altro forse era superato, oppure sarà tipo lo stimolo per come l’amministrazione ha partecipato ad altri bandi che io tipo un anno, un anno e mezzo fa ho sollevato tipo in questo consiglio comunale.

**COPPARI MARTINA – Assessore**

Posso? Velocemente sull’interpellanza del punto diciannove, anche qui c’era tutto un discorso di infrastruttura poco conforme, performante rispetto a quelli che erano la linea e in questo caso per quanto riguarda questa seconda linea di finanziamento, riguardava la parte diciamo immateriale, rispetto all’altro bando che invece si riferiva alla parte materiale. Inoltre qui c’era necessità di far presentare tutta la domanda, cioè più che far presentare c’è un discorso, allora questa riguardava appunto scusate, tutta la parte delle infrastrutture immateriali e per partecipare era necessario anche allegare la dichiarazione di partecipazione a progetto da parte di ciascun istituto scolastico coinvolto nel progetto e dichiarazione di non sovrapposizione degli interventi finanziati con il PON, con il progetto presentato per il bando in oggetto, comunque si parlava sempre di magari sistemi hardware molto impegnativi per una diciamo, rete per i motivi di cui l’interpellanza sopra poco performante rispetto alle prestazioni. Un passo indietro rispetto all’interpellanza di prima, noi abbiamo già tutti i preventivi, abbiamo già, siamo pronti per partire per tutte le installazioni nei vari plessi scolastici, ci siamo mossi già prima dell’inizio dell’anno scolastico. Sul primo bando una annotazione rispetto a quelli che erano anche i difetti, avessimo avut la struttura per poterlo far, si tratta comunque sia di una trasmissione dati che non oltrepassa i muri e quindi lo svantaggio è la distanza limitata per poter fare, perché comunque lavora sulla parte led. Io Consalvi le riconosco questa sua attività, e qui sono meno tecnica, e cercherò di essere un po’ più, le riconosco la sua attività di pungolare la maggioranza, il consigliere Paciarotti sicuramente non è che se l’è presa a livello personale né s’è piccata, semplicemente allora il bando è uscito a fine ottobre 2020, il bando, tutti e due i bandi sono usciti a fine ottobre 2019 scusi, sono scaduti e le interpellanze sono state presentate abbondantemente fuori, al di là della scadenza ampiamente superata, se lo spirito di collaborazione e di come dire, lo spirito costruttivo, cioè di bandi ce ne sono una marea, ma ce ne sono talmente tanti che se ci mettessimo a random a cercarli, a studiarli, cioè la buona amministrazione deve comunque selezionarli, è una selezione naturale perché di fronte, nella ricerca del bando, nella selezione dei tantissimi bandi che ci sono tu devi anche essere coerente con gli obiettivi, con le linee di mandato, con la strategia e non per ultimo con quelle che sono le effettive esigenze della comunità e della realtà alla quale sei deputato no? A rivolgerti, quindi nessuno vuole polemizzare in maniera sterile, si cerca quantomeno di dare le spiegazioni che poi lei le accoglie o le ritiene soddisfacenti o meno è una questiona anche molto soggettiva, però rispetto a questi bandi ci sono dei tecnicismi e poi 200.000 € su tutte le scuole, non è che parliamo di cifre, diciamo che il decreto ha visto la partecipazione, una partecipazione molto scarsa tanto che era prevista la riapertura dei termini poi c’è stato il Covid e quindi i bando è scaduto il 7 di gennaio 2020, l’ha prorogata al 14. Erano comunque sia già previste delle economie che ci sono state perché è una tecnologia talmente raffinata che purtroppo poi la accessibilità è stata molto limitata. Ma le economie non hanno consentito di riaprire questi termini. Quello che le voglio dire in maniera molto sintetica, anche perché abbiamo fatto abbastanza tardi appunto che non mi sembra, non ci sembra che questa amministrazione si sia fatta sfuggire in questi anni tantissimi bandi, anzi, si è partecipato a tutta una serie di bandi, a tutto un filone di bandi che ha consentito opere di restauro per milioni di euro senza accendere mutui, tutto il filone del bando Gal per il restauro dell’auditorium, l’attuale auditorium Santo Spirito, il cortile della biblioteca, cioè c’è stata tutta un’attività ne ovviamente qui ci sono degli uffici che fanno un grandissimo lavoro. Venendo al momento, all’attuale e cose dei mesi scorsi, non parlo di bandi, parlo magari di fondi assegnarti che richiedono comunque una attività da parte degli uffici molto dettagliata, molto particolareggiata quindi di attività se ne fa tanta, indipendentemente si parla tanto questi bandi, fondi europei, però anche tutta l’attività che è richiesta per partecipare a queste attività di finanziamento e presentare il progetto, devi comunque sia selezionare la linea di finanziamento più adatta a te, alla scuola quindi di attività se ne fa tanta, magari dietro le scrivanie e non si vede però se ne fa. Concludo, abbiamo partecipato al bando per la valorizzazione dell’archivio storico che si è appena concluso, tutta la parte del fondo librario, il bando zero-sei, tutta la partita della piccola edilizia scolastica che comunque ripeto, sono fondi assegnati ma comunque c’è un lavoro dietro di progetto, attuazione del progetto e rendicontazione. Quindi ci sono tante sinergie, tante attività che viene fatta e quindi ripeto, nessuna polemica sinceramente fare, sottolineare anche quanto è stato fatto in questi mesi e ripeto, tutte attività che ha coinvolto diversi uffici. Chiudo solo per il discorso nessuno vuole fare polemica, però anche da parte nostra ci deve essere una giusta risposta. Grazie.

**VITTORI MICHELE – Sindaco**

Conclusivamente sull’argomento bandi, partecipazione e quant’altro. Allora, forse quello che si voleva esprimere da ambo le parti è che da parte dell’amministrazione comunale c’è un’attenzione particolare e sicuramente come avrete visto i servizi sociali, scolastici e lo sport c’è una sezione dedicata proprio alla partecipazione e al diciamo coordinamento intersettoriale per la partecipazione dei bandi, quindi come diceva anche Consalvi, l’attenzione dell’amministrazione è molto chiara, tant’è che appunto abbiamo organizzato un area organizzativa e l’idea è quella di dare una cadenza che possa essere settimanale piuttosto che quindicennale, quello poi lo vedremo a livello organizzativo proprio per essere in grado di vedere tutte le opportunità che ci sono, fare una analisi, uno studio come diceva il consigliere Paciarotti per capire quelle che possono essere le opportunità, verso le quali vale la pena investire risorse e tempo per poi chiaramente portare a casa i risultati. Ovviamente Consalvi siamo aperti alle osservazioni tramite interpellanze e quant’altro, forse quello che volevano dire è che se i consiglieri anche di minoranza, individuano un bando per cui vale la pena partecipare, se ce lo fanno sapere prima della scadenza in qualche modo insomma ce lo suggeriscono, noi siamo assolutamente a disposizione per poterlo valutare, chiaramente insieme all’organo, insieme a quello che è l’organo tecnico che poi si occupa nel dettaglio di partecipare al bando stesso.